



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

Servizio alle Imprese e al Territorio

- Urbanistica -

Piazza della Libertà 47 - 16033 Lavagna

n. telefono 0185367221 - n. fax 0185367286

VERBALE

SALA	UBICAZIONE	DATA	ORA
Comune di Lavagna	Piazza della Libertà n.47	13.07.2011	10.00

CONFERENZA DELIBERANTE

2° SEDUTA (prosecuzione)

SOGGETTO INDICENTE	DATA E NUMERO NOTA
COMUNE DI LAVAGNA	05.07.2011 prot. n.18235

OGGETTO: - Comune di Lavagna - **Conferenza dei Servizi in seduta deliberante** ex articolo 14 della Legge n. 241/90 e s.m. e i. ed art. 59 della Legge Regionale n. 36/1997 come modificata dalla L.R.n.19 del 03.05.2002 per l'approvazione del progetto :

Opera pubblica - Approvazione del progetto definitivo di "Regimazione idraulica del Rio Rezza" comportante adozione di variante al PRG, imposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità a' sensi L.R. n. 36/1997 e s.m. art. 59 comma 2 lett. a. -1° Lotto.

Loc. Rezza - Via degli Ulivi - Via Rezza.

Soggetto Attuatore : COMUNE DI LAVAGNA.

AMMINISTRAZIONI ED ENTI INVITATI

COMUNE DI LAVAGNA Dirigente Area Tecnica o suo delegato
coadiuvato
Area Vigilanza Dirigente

REGIONE LIGURIA - Procedimenti concertativi - Genova

PROVINCIA Direzione n.3 - Pianificazione e Gestione e Controllo del Territorio - Genova

A.S.L. 4 CHIAVARESE - U.O. I.S.P.- Chiavari

ITALGAS - Chiavari

TELECOM ITALIA - Genova

ENEL - Torino

IREN Acqua e Gas - Genova

**PRESIEDE LA RIUNIONE e RAPPRESENTA IL COMUNE DI LAVAGNA:
IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO:**

Dott. Fabio Terrile delegato dall'ing. Renato Cogorno Dirigente del Settore Imprese e Territorio con nota 12.07.2011.

Coadiuvato per compiti di istituto dal Geom. Pietro Bonicelli

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Geom. Enrico Agosti

Addì tredici del mese di luglio 2011 alle ore 10,15 si è riunita la Conferenza dei Servizi in seduta deliberante, convocata dal Dirigente del Settore Imprese e Territorio del Comune di Lavagna, Ing. Renato Cogorno con nota prot.15482 del 09.06.2011 e succ. nota prot.18235 del 05.07.2011, su conforme avviso del Consiglio Comunale, assunto con deliberazione n. 31 del 15.07.2010 e succ. deliberazione n.26 del 29.04.2011 esecutivi sensi di legge, a' sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 2, lettera a, della L.R. n. 36/1997 e succ. modif. e integrazioni e art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'acquisizione di tutti gli atti, autorizzazioni, concessioni o assensi di varia natura, facenti capo alle competenze di diverse Amministrazioni, al fine dell'approvazione del progetto di:

Opera pubblica – Approvazione del progetto definitivo di “Regimazione idraulica del Rio Rezza” comportante adozione di variante al PRG, imposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità a' sensi L.R. n. 36/1997 e s.m. art. 59 comma 2 lett.a. –

Loc. Rezza – Via degli Ulivi – Via Rezza

Soggetto Attuatore : COMUNE DI LAVAGNA.

Si sono riuniti alle ore 10,15 e sono presenti (o assenti) i Signori :

- Regione Liguria - Procedimenti concertativi: assente
- Provincia di Genova – Direzione n.3 Servizio controllo e gestione del territorio: assente
- Provincia di Genova Direzione n. 3 Servizio Pianificazione Generale: assente
- A.S.L. 4 Chiavarese – I.S.P. : Geom. Francesco Goretti
- Italgas : assente
- Enel : assente
- Iren Acqua e gas s.p.a. : Dott.Ing. Cristiano Masciulli
- Telecom Italia : assente
- Comune di Lavagna : Dirigente Settore Vigilanza Urbana: Dott. Fabio Terrile

Assiste in qualità di Segretario dei lavori: Geom. Enrico Agosti.

Presenza alla seduta, per compiti di istituto, il Responsabile del Servizio Urbanistica: Geom. Pietro Bonicelli. Presiede la riunione il Dott.Fabio Terrile.

Il Presidente rappresentante il Comune di Lavagna precisa che per motivi famigliari l'ing. Renato Cogorno che ha convocato la Conferenza dei Servizi e nominato in qualità sia di Presidente che di Responsabile unico del Procedimento è assente, ha comunque delegato per presiedere la seduta e per assumere tutte le determinazioni di competenze del Comune di Lavagna in merito ai lavori di che trattasi (con nota in data 12.07.2011 che si allega) . Ringrazia tutti i presenti partecipanti, precisa che i soggetti convocati non hanno richiesto lo slittamento della data di conferenza oggi fissata per la prosecuzione della riunione del 05.07.2011, invita conseguentemente agli adempimenti come da ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Apertura lavori -Verifica delle deleghe assegnate ai componenti la conferenza;
 - 2) Presa atto/lettura del verbale della conferenza deliberante del 05.07.2011;
 - 3) Adempimenti procedurali svolti;
 - 4) Determinazioni conclusive in ordine al procedimento avviato.
-

1) Apertura – verifica delle deleghe.

Il Presidente precisa le modalità di funzionamento della Conferenza, per quanto non esplicitato nell'art. 14 della L. n. 241/90 e s.m.i e nelle disciplina speciali eventualmente applicabili,ci si atterrà a quanto oltre:

- le deliberazioni della Conferenza dei Servizi sono prese comunque a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente;
- i componenti la conferenza devono preliminarmente dichiarare l'inesistenza di casi di incompatibilità, intendendosi per tali cause diritti ed interessi loro, propri o di parenti ed affini fino al 4° grado, direttamente od indirettamente relativi agli immobili oggetto di trattazione;

i presenti approvano tali modalità, dichiarando esplicitamente che non sussistono casi di incompatibilità.

Il Presidente prende atto delle presenze e delle deleghe e/o dei mandati a partecipare (che vengono allegati al presente verbale) e ne riscontra la coerenza con i presupposti di legge.

Dà atto conseguentemente atto che tutti i membri presenti partecipano a pieno titolo, legittimati dall'Organo competente delle singole Amministrazioni ad esprimere in modo vincolante la volontà delle stesse su tutte le decisioni di competenza all'esame della conferenza odierna.

2) Presa atto/lettura del verbale della conferenza deliberante del 05.07.2011;

Si procede quindi alla lettura del verbale della prima seduta di conferenza dei servizi deliberante tenutasi in data 05.07.2011 con la quale, a' sensi dell'art. 59, della L.R. n. 36 del 04.09.1997, è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto, fissate le modalità di svolgimento dei lavori e funzionamento e modalità della conferenza dei servizi, esplicitati gli adempimenti svolti, e recepite le controdeduzioni alle osservazioni che oggi si confermano, acquisiti pareri in endoprocedimento attivati. Si da atto che come emerge dal verbale stesso è stata assunta dalla conferenza dei servizi la seguente determinazione interlocutoria:

“

Data l'ora tarda e preso atto dell'impossibilità di proseguire i lavori nel pomeriggio **il Presidente** propone, a questo punto, che i lavori della conferenza siano aggiornati a nuova seduta e **contestualmente sospende la procedura di valutazione del progetto** in argomento, a' sensi dell'art. 59 della L.R. 36/1997.”

La conferenza è stata quindi aggiornata al 13.07.2011 per la prosecuzione d'esame previ avvisi personali notificati ai partecipanti con nota prot.18235 in data 05.07.2011 (anticipata via telefax in data 05.07.2011 ricevute riscontrate).

3) Adempimenti consequenziali svolti e ripresa esame del progetto discussione;

Il Presidente invita i presenti alla ripresa dei lavori di valutazione del progetto e alla relativa discussione dando la parola al rappresentante di **Iren Acqua e Gas Spa Dott. Ing. Cristiano Masciulli** che esibisce la nota prot.415/2011 del 11 luglio 2011 già inviata per e-mail all'attenzione del Comune di Lavagna (allegato n.1).

In riferimento ai lavori della presente Conferenza, concernenti la regimazione idraulica del rio Rezza, il Gestore del Servizio Idrico Integrato, Iren Acqua Gas esprime quanto segue: Come noto alle Amministrazioni (Regionale, Provinciale e Comunale), la scrivente Direzione Mercato Idrico di Iren Acqua Gas ha redatto uno studio di prefattibilità per l'individuazione di possibili aree nel territorio del Levante ligure (Comuni di Lavagna, Sestri Levante), al fine di individuare possibili locazioni dei futuri costruendi impianti di depurazione.

L'attività è stata svolta in ottemperanza all'esercizio dell'affidamento della gestione del SII sul territorio della Provincia di Genova e in ragione del programma di accertamento di infrazione europea per il mancato adeguamento dei sistemi di trattamento reflui. L'attività è stata sviluppata nel rispetto e l'applicazione del Piano d'Ambito, sulla scorta delle indicazioni dei comuni interessati con cui è stata instaurata una proficua collaborazione.

Lo studio sopracitato, svolto con la partecipazione della Facoltà di Architettura e dei Gestori operativi Idro-Tigullio e Mediterranea delle Acque, è stato presentato in data 27/06/2011 presso la Provincia di Genova, presente l'Assessorato all'Ambiente della Regione Liguria (Assessore Briano) e l'assessorato Provinciale alla Politica delle Acque (Assessore Perfigli) ed è stato trasmesso ai medesimi ed al Comune di Lavagna con nota MICE prot. n° 380/201 1/MICE del 23 giugno 2011.

Lo studio indica tra i vari siti presi in esame, anche l'area a monte del ponte autostradale sul Rio Rezza, area indicata come possibile sito per la realizzazione di un impianto consortile per la depurazione delle acque reflue provenienti sia dal Comune di Lavagna, sia da alcuni Comuni limitrofi della Val Fontanabuona.

L'ipotetica realizzazione di tale impianto, onde non precluderne la realizzabilità dello stesso, deve essere resa evidente nell'ambito della presente Conferenza. Si tenga conto che lo studio sviluppato esamina gli aspetti di fattibilità territoriale ed ambientale pertanto nessun dato prettamente progettuale è stato sviluppato e quindi ad oggi disponibile.

Premesso ciò si rappresenta quanto segue:

1. L'area allagabile con T200 anni a monte della costruenda diga in terra sul rio Rezza, per quanto non interessi l'area individuata come possibile sito impiantistico (che è a monte del viadotto autostradale) potrebbe condurre a specifiche scelte progettuali più onerose tenendo conto che parte dell'impianto potrebbe essere interrato.
2. Si evidenzia che, nonostante la fase progettuale non sia ancora iniziata, tuttavia, secondo lo stato dell'arte, per la tipologia comunemente utilizzata in realtà analoghe dal soggetto gestore, l'impianto in questione dovrebbe essere collegato con alcune tubazioni di diametro ragguardevole (all'incirca 700 mm) le quali dovrebbero attraversare i manufatti previsti nel progetto presentato in Conferenza dei Servizi.
3. Maggiori difficoltà si ravvisano per la posa dei tubi nella parte a valle del Rio Rezza, tratto nel quale le attuali opere previste risultano difficilmente compatibili con il passaggio delle tubazioni lungo l'asta del rio, a meno che specifiche scelte provvisorie non vengano assunte e poste in opera nell'ambito della prossima regimazione idraulica o si identifichino nella fase progettuale riferita all'impianto di depurazione, percorsi alternativi più facilmente disponibili dove posare le suddette tubazioni di servizio.

La volontà di questa Direzione di non ritardare, in modo alcuno, la messa in sicurezza del Rio Rezza anche in virtù delle criticità idrauliche connesse all'Ospedale di Lavagna, la scrivente:

1. Assevera e conferma le indicazioni trasmesse dalla società operativa Idro-Tigullio per quanto concerne le prescrizioni riferite ad acquedotto, fognatura, stazioni di pompaggio e quanto altro contenuto nelle note prot. N° 2585 del 28 Apr. 2011 della Società Idro-Tigullio, già inserita agli atti.

2. Per quanto riguarda le opere di messa in sicurezza del Rio Rezza, la scrivente Direzione Mercato Idrico **esprime parere favorevole alla realizzazione delle stesse**, evidenziando che, qualora le Amministrazioni competenti intendano perseguire la realizzazione di una nuova struttura impiantistica attinente il Servizio Idrico Integrato sul rio Rezza, potrebbe essere necessario mettere in atto quanto segue:
- prevedere opportuni passaggi per le condotte attraverso il rilevato in terra
 - prevedere il passaggio delle tubazioni lungo il Rio Rezza;
 - porre in essere le opportune valutazioni sull'allagabilità\riperimetrazione dell'area a monte al fine di non creare fattori ostativi alla fruibilità dell'area stessa.

A fronte di quanto esposto, qualora le Amministrazioni interessate condividano lo studio proposto da Iren Acqua Gas e ritengano necessario procedere alle successive fasi per la sollecita individuazione dei siti dove realizzare le future strutture impiantistiche, si conferma la disponibilità di Mediterranea delle Acque, struttura incaricata alla progettazione degli impianti, al fine dell'individuazione congiunta, con i progettisti dell'opera di regimazione idraulica, delle migliori soluzioni che possano permettere la realizzabilità dell'impianto e delle opere accessorie connesse.

Il Presidente, nel precisare che la conferenza dei servizi è chiamata ad approvare un'opera oggi già in progettualità definitiva, chiede di conoscere se quanto richiesto nel parere, modifiche e approfondimenti che interagiscono sulla stesura del progetto esecutivo costituiscano prescrizione al progetto o osservazioni / raccomandazioni per successive fasi procedurali.

Il Rappresentante del Servizio Idrico integrato Iren Acqua e Gas precisa trattarsi di indicazioni prescrittive solo nel caso in cui gli Enti sovraordinati e in primis il Comune di Lavagna intendano perseguire la realizzazione della nuova struttura di che trattasi.

Il Presidente prende atto e conseguentemente propone di dare atto che le prescrizioni di **Iren Acqua e Gas** avranno efficacia solo nel caso in cui prima dell'avvio dei lavori gli Enti sovraordinati condividano la realizzazione dell'impianto di che trattasi. **I membri condividono.**

Il Presidente prende altresì atto della comunicazione pervenuta in data odierna da Italgas a puntualizzazione dell'intervento del proprio rappresentante nella precedente seduta (allegato n.2)

Il Rappresentante dell'ASL 4 fa presente quanto segue:

le procedure per l'aggiudicazione della nuova palazzina da destinare all'S.P.D.C. e Day Hospital Psichiatrico di Lavagna, si sviluppano nei seguenti steps temporali:

- aggiudicazione alla ditta ITE group di Modena, in data 08/07/2011 (deliberazione 448 del 08/07/2011);
- comunicazione controinteressati: dal 12/07/2011;
- stand still (35 gg dalla comunicazione di cui sopra): termine ultimo 16/08/2011;
- firma contratto 60 gg. dalla comunicazione ai controinteressati: termine ultimo 10/09/2011.

Entro il termine ultimo per la stipula del contratto (10/09/2011) questa ASL deve essere in possesso del parere positivo dell'Autorità di Bacino Provinciale a' sensi dell'art. 15 delle NTA del P.di B. stralcio Ambito 16.

In difetto di tutti i pareri per l'immediato avvio dei lavori, ASL 4 non può sottoscrivere un contratto d'appalto "*sub condicione*", onde evitare l'esposizione dell'Ente ad eventuali domande di maggiori oneri e richieste danni da parte dell'Impresa.

Il Presidente, anche in qualità di responsabile della viabilità comunale precisa che nella fase di cantierizzazione della sola via Rezza si ritiene necessario avere la disponibilità di una corsia di marcia per veicoli all'interno dell'area ospedaliera al fine di realizzare un collegamento veicolare d'uso pubblico alternativo al tratto chiuso per lavori.

1) Determinazioni finali

Viste le puntuali valutazioni negli endoprocedimenti di competenza dei vari soggetti coinvolti, le cui risultanze tutte sono riportate nel presente verbale e in quello del 05.07.2011 e nel fascicolo allegato; Dato atto che per quanto attiene le Amministrazioni non titolari di competenze specifiche nella materia urbanistico territoriale e/o paesistico ambientale oggi assenti trova applicazione il meccanismo del silenzio assenso disciplinato dall'art.14 ter, comma 7 della legge n.241/90 e s.m.i.; Ritenuto quindi di concludere sulla scorta di tutto quanto emergente dal procedimento: con il consenso unanime dei partecipanti, preso atto e fatte proprie le deduzioni presentate alle osservazioni al procedimento espropriativo come emerge dalla documentazione in atti, preso atto che non sono pervenute ulteriori osservazioni, recepite le determinazioni espresse dall'Amministrazione Provinciale con atto n. 80030 del 01.07.2011 e con determinazione dirigenziale n.80538/2011 del 04.07.2011 e quelle espresse dagli altri Enti Amministrazioni coinvolti nel procedimento con particolare riferimento quanto esposto da IREN Acqua e Gas con la nota 11. Luglio 2011 prot.415/2011,

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO LA CONFERENZA DEI SERVIZI ASSUME:

- 1. il progetto di Regimazione idraulica del Rio Rezza 1 Lotto comportante variante al PRG, imposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità a' sensi L.R. n. 36/1997 e s.m. art. 59 comma 2 lett.a. Loc. Rezza – Via degli Ulivi – Via Rezza - Soggetto Attuatore : Comune di Lavagna è meritevole di approvazione** sotto i diversi profili alle condizioni prescrizioni tutte espresse e che conseguentemente possa essere attuato in quanto non si rilevano illegittimità a carico del medesimo.
- 2. Prescrive facendo proprie le prescrizioni e/i rilievi espressi dall'Amministrazione Provinciale che:**
 - Lo sbalzo sul rio Rezza a monte del ponte di via Fieschi potrà essere realizzato a seguito del completamento dell'intervento di riprofilatura del fondo nel tratto terminale del corso d'acqua previsto nel progetto di sistemazione del F.Entella a cura dell'Amministrazione Provinciale;
 - Dovranno essere adottate idonee misure di protezione civile per le abitazioni poste in fregio al rio Rezza ed al rio Beichetta;
 - Dovranno essere comunicati i nominativi dei soggetti utilizzatori delle opere di attraversamento sul rio Rezza, nonché dovrà essere fornito un elaborato con indicazione delle tubature, e dei relativi titolari, presenti all'interno dell'alveo;
 - In sede di progettazione esecutiva dei lotti successivi dovranno essere fornite le integrazioni sopra richieste.

Per quanto attiene gli Enti Erogatori o gestori di servizi pubblici prende atto che non sussistono preclusioni all'assentimento, fermo restando che:

- **Comune di Lavagna:** ha segnalato che nella fase di cantierizzazione della sola via Rezza si ritiene necessario avere la disponibilità di una corsia di marcia per veicoli all'interno dell'area ospedaliera al fine di realizzare un collegamento veicolare d'uso pubblico alternativo al tratto chiuso per lavori.
- **Enel Divisione infrastrutture** e reti ha segnalato la presenza di impianti di primaria importanza indicando che lo spostamento sarà a carico del richiedente e subordinato il progetto esecutivo a nulla osta al progetto a seguito della definizione delle nuove canalizzazioni;
- **Telecom** ha precisato, che nell'eventualità che i lavori dovessero interessare le attuali sedi di posa degli impianti di competenza con eventuali spostamenti o collocazioni i relativi oneri saranno a cura e spese del richiedente.

- **Italgas** ha segnalato l'esistenza di interferenza dell'opera con le tubazioni di trasporto del metano. Fatto presente che nell'area oggetto della regimazione idraulica sono presenti tubazioni di trasporto e distribuzione per le quali sarà necessario provvedere al riposizionamento durante i lavori nel rispetto delle vigenti norme, sarà quindi responsabilità dell'esecutore e del titolare individuare le nuove posizioni ottenendo le relative autorizzazioni e realizzare le opere di scavo e murarie necessarie lasciando alla società Italgas l'onere della fornitura e posa delle nuove tubazioni e tutto quanto per la loro messa in esercizio. Eventuali oneri necessari per la realizzazione di by pass saranno valutati all'occorrenza il tutto come meglio precisato nella nota pervenuta in data odierna che si allega (allegato n.2) .
 - **Iren** assevera e conferma le indicazioni trasmesse dalla società operativa Idro-Tigullio per quanto concerne le prescrizioni riferite ad acquedotto, fognatura, stazioni di pompaggio e quanto altro contenuto nelle nota prot. N° 2585 del 28 Apr. 2011 della Società Idro-Tigullio, già inserita agli atti. "ha informato che a monte di via Fieschi, lungo il Rio Rezza, sono presenti la rete idropotabile e quella fognaria che dovranno essere riposizionate nei tratti interferenti. Tali riposizionamenti dovranno essere tenuti in considerazione all'interno del progetto esecutivo della nuova regimazione idraulica, con particolare attenzione per la rete nera che abbisogna del rispetto della quota minima di scorrimento. Riguardo a quest'ultima, essendo la rete a gravità esistente su via Fieschi interferente con la sezione idraulica del rio in attraversamento e, dovendosi rifare integralmente il ponte, dovrà essere realizzata a monte una stazione di sollevamento. Valutare altresì la possibilità di collettare l'uscita delle pompe con l'esistente condotta in pressione sul lungo Entella, sgravando di tale portata la rete nera a gravità esistente a valle. Con tale realizzazione si potrebbe valutare la possibilità di collettare l'uscita delle pompe con l'esistente condotta in pressione sul lungo Entella."
 - Per quanto riguarda le opere di messa in sicurezza del Rio Rezza che potrebbero interagire con lo studio di prefattibilità per futuro impianto asservito al S.I.I., evidenzia che, qualora le Amministrazioni competenti intendano perseguire per tale realizzazione, potrebbe essere necessario mettere in atto quanto segue:
 - A) prevedere opportuni passaggi per le condotte attraverso il rilevato in terra
 - B) prevedere il passaggio delle tubazioni lungo il Rio Rezza;
 - C) porre in essere le opportune valutazioni sull'allagabilità/riperimetrazione dell'area a monte al fine di non creare fattori ostativi alla fruibilità dell'area stessa.

Tali prescrizioni avranno efficacia solo nel caso in cui prima dell'avvio dei lavori gli Enti sovraordinati condividano tale realizzazione.
3. **Dà atto altresì** che contestualmente all'approvazione del progetto e della variante diventa efficace il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate, ricorrendo e sussistendo i presupposti e le condizioni.
 4. **Dichiara** altresì la pubblica utilità nonché l'indifferibilità ed urgenza delle opere e fissa per l'avvio delle relative procedure espropriative il termine di sei mesi dalla data odierna per l'inizio dei lavori un anno e per la conclusione degli stessi il termine di quarantadue mesi dall'inizio.

A questo punto i lavori della Conferenza possono considerarsi conclusi e contestualmente conclusa la procedura di approvazione del progetto in argomento, a' sensi dell'art. 59 comma 3, della L.R. 36/1997, dando atto che le determinazioni assunte in questa sede (o in questa sede confluite mediante la produzione degli atti espressi) sostituiscono a tutti gli effetti le intese, i concerti, le autorizzazioni o assensi, pareri di natura urbanistica, paesistica, ambientale comunque denominati, delle Amministrazioni che hanno partecipato al procedimento.

Esaurito l'argomento, il Presidente comunica che sarà cura Servizio Urbanistica degli adempimenti

conclusivi (accettazione - presa d'atto del verbale a cura del Consiglio Comunale, pubblicazioni, ecc.) nonchè la predisposizione di provvedimento finale (previa verifica di conformità e condivisione degli atti) conforme alla determinazione della Conferenza dei Servizi, dando comunicazione a tutte le Amministrazioni coinvolte della conclusione del procedimento. Tutti gli atti citati vengono allegati in apposito fascicolo quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Alle ore 11,00 viene chiusa la riunione della Conferenza.

Letto, condiviso e sottoscritto.

Il Presidente : Dott.Fabio Terrile
Segretario : Geom. Enrico Agosti



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

Servizio alle Imprese e al Territorio

- Urbanistica -

Piazza della Libertà 47 - 16033 Lavagna

n. telefono 0185367221 - n. fax 0185367286

REGISTRO PARTECIPANTI

OGGETTO: Comune di Lavagna (GE) - Conferenza dei Servizi in seduta deliberante ex articolo 14 della Legge n. 241/90 e s.m.e i. ed art. 59 della Legge Regionale n. 36/1997 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto :

Opera pubblica – Approvazione del progetto definitivo di “Regimazione idraulica del Rio Rezza” comportante variante al PRG, imposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità a' sensi L.R. n. 36/1997 e s.m. art. 59 comma 2 lett.a. – 1° Lotto

Loc. Rezza – Via degli Ulivi – Via Rezza

Soggetto Attuatore : COMUNE DI LAVAGNA.

SEDUTA DELIBERANTE del 13.07.2011

Amministrazione o Ente di appartenenza	Nome e Cognome	firma
COMUNE DI LAVAGNA Dirigente Area Vigilanza	Dott.Fabio Terrile	
REGIONE LIGURIA Procedimenti Concertativi	assente	
PROVINCIA DI GENOVA Direzione n.3 Pianificazione Generale di Bacino Difesa del suolo Urbanistica	assente	
A.S.L. 4 CHIAVARESE	Geom. Francesco Goretti	
ITALGAS – Area Nord	assente	
TELECOM Italia S.p.a	assente	
ENEL S.p.A	assente	
IREN Acqua e Gas S.p.a	Dott.Ing.Cristiano Masciulli Dott.Ing.Lorenzo Serra	



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

Servizio alle Imprese e al Territorio

- Urbanistica -

Piazza della Libertà 47 - 16033 Lavagna

n. telefono 0185367221 - n. fax 0185367286

ALLEGATI AL VERBALE

SALA	UBICAZIONE	DATA	ORA
Comune di Lavagna	Piazza della Libertà n.47	13.07.2011	10.00

CONFERENZA DELIBERANTE

SOGGETTO INDICENTE	DATA E NUMERO NOTA
COMUNE DI LAVAGNA	05.07.2011 prot. n.18235

OGGETTO: - Comune di Lavagna - Conferenza dei Servizi in seduta deliberante ex articolo 14 della Legge n. 241/90 e s.m.e i. ed art. 59 della Legge Regionale n. 36/1997 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto :

Opera pubblica - Approvazione del progetto definitivo di "Regimazione idraulica del Rio Rezza" comportante variante al PRG, imposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità a' sensi L.R. n. 36/1997 e s.m. art. 59 comma 2 lett.a. -

Loc. Rezza - Via degli Ulivi - Via Rezza.

Soggetto Attuatore : COMUNE DI LAVAGNA.

Il Presidente - Dott.Fabio Terrile